

excepto sier Francesco Venier cazado, la parte de le nave, sicome fu posto a di 9 de questo, la qual non scriverò altramente.

Et sier Francesco Soranzo et sier Giacomo Dolfin, Savi a Terra ferma, messeno, perchè la causa del romper le nave vien data al patron, che 'l dito patron sia comesso a l' Avogaria.

Parloe sier Antonio Donado, vien in Pregadi per danari, qu. sier Bortolomio, contra la parte. Da poi li rispose sier Filippo Capello, è di Pregadi, qu. sier Lorenzo.

Da poi sier Alexandro Barbo, sier Andrea Bembo, sier Orsato Manolesso, Savi ai Ordeni, messeno voler che la spexa, parte vada a la mercadantia, parte a li seguradori, et parte a li partionevoli, *videlicet* di le robe si recupererano, et voleno el capitolo, li Patroni a l'arsenal li servi de le cose li bisogna *ut in parte*. Andò le parte : 21 non sinceri, 29 di no, 29 di do Savi a Terra ferma, et queste andono zoso : 42 di Savi, et 56 di Savi ai Ordeni. *Iterum* ballotà queste 2 parte : 43 non sinceri, 44 di Savi, et 90 di Savi ai Ordeni : et questa fu presa.

In questa sera zonse qui Zuan Negro, secretario era di sier Andrea Navaier che morse oratore in Franza, il qual fo mandato a Marseia, dove stete....; hauto licentia, è venuto in questa terra per la via de . . . . con gran periculo.

*A di 17*. La terra, di peste, niun, et 7 di altro mal, sichè la peste si pol dir cessada, et sier Carlo Querini qu. sier Nadal, che andò con la peste a Lazareto, varite, è venuto via ; et *solum* tre caxe in la terra è serade per dubito di peste, ma a Treviso è pur peste.

*Di Brexa, fo lettere di sier Polo Nani proveditor, di 13*. Inimici a Chiari fanno danni etc., Nulla da conto.

Vene l' orator di Mantoa, con alcuni avisi haulti dal suo signor marchexe.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta, et prima nel Consejo semplice con la Zonta del Collegio fu preso ballotar li Procuratori *de citra* per li do dia remanir el primo Gran consejo, et passando se osservi tal modo, non passando siano ballotadi poi nel Consejo di X con la Zonta, come si fa li stravachanti de la Zonta, con li do terzi de le balote; et cussi *de coetero* se osservi in quelli non passaseno a far di 15 de la Zonta ordinaria, su la qual deliberation stetenno assai, et fu presa di pocho.

Fu poi con la Zonta preso, tuor certi danari di Monti, per dar a quelli haveranno i loti de danari.

Fu tratà la suplication di sier Andrea Diedo qu.

sier Antonio, debitor di la Signoria ducati 5000, vol dar el suo stabile da 20 ducati in su de fito a ducati 2 per 100 et de li in zoso a ducati 3, che saria ducati 25 milia ; vol pagar li ducati 5000 dia dar a la Signoria, et del resto tuor debitori di le Raxon nuove, et 2000 scontar in daie etc. Fo contradita per sier Lunardo Emo, difesa per sier Alvise Gradenigo. Andò la parte : 12, 12, 3, poi 14, 12, 0. Niente fu-preso, vol li do terzi.

Noto. In questo zorno del loto si cava a San Zanepolo vene fuora un boletin grandò, de ducati 3000 contadi, a Piero Graxolaro de la Canzelaria, atende a le voxe, sichè ha auto bona ventura.

*A di 18*. La terra, di peste, niun, heri, et . . . . 168 di altro mal.

Noto. Eri vene in Collegio domino Zuan Batista Fidel dottor, nostro venetian, per nome de la comunità de Verona, el qual apresentò una letera drizata a la Signoria, et poi disse alcune parole per nome de quella comunità.

*Di Cremona, fo lettere di sier Gabriel Venier orator, di . . .* Come el duca havia hauto salvoconduto da l'imperador, et si preparava di andar, et manda la fameia per terra et lui vol andar in ganzara, qual ha mandato a tuor a Ferrara et Mantoa.

*Di Brexa, di sier Polo Nani proveditor zeneral, di . . . .* Come inimici fanno danno sul brexan, dando taia a li lochi etc., et *maxime* Bernardin . . . . et Paulo Luzasco, è a Martinengo.

*Di Fiorenza, di sier Carlo Capello orator, di 9, tenute fin 11*. Come li inimici a di 10 de note con gran oscurità et pioza li deteno uno asalto con scale per entrar in la terra da la banda de . . . , et quelli dentro si defesero gaiardamente, nè sa la quantità di morti de inimici ; per un altra avisarà. *Item*, fiorentini voleano brusar el palazo del papa in la terra, ch' era bellissimo, et la Signoria ha obstato, et alcuni altri fuori de la terra. *Item*, la cavalaria, è a Pisa, haveano preso 70 cavali de inimici con vituarie, et 100 di quelli de Empoli preso numero . . . . Scrive, Fiorentini haveano chiamati alcuni cittadini tornasseno a la terra soto pena di rebelione, tra li altri Giacomo Salviati. *Item*, voleano far 2000 fanti nuovi.

*Di Bologna, del Contarini orator, di 15*. 168\* Come quel zorno era stà concistorio. *Item*, scrive, el partir per Zenoa di domino Andrea Doria, et . . . . .

Vene l' orator del duca de Milan, et comunicoe l' andata del suo Signor a Bologna.